



LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO "T. GULLÌ"

Scienze Umane - S.U. Opzione Economico Sociale - Linguistico

www.magistralegulli.it - rcpm04000t@istruzione.it - rcpm04000t@pec.istruzione.it

Corso Vittorio Emanuele, 69 - 89125 Reggio Calabria Tel. 0965499424 - Fax 0965499423

Codice Fiscale 80009130800 - Codice Univoco UF9IYV

Piano Scuola e Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Anno Scolastico 2020-2021

Il Liceo "Tommaso Gullì" di Reggio Calabria, in piena ottemperanza al disposto del Decreto del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020, n. 39, per il corrente anno scolastico, al fine di consentire a tutti gli studenti la ripresa delle attività scolastiche "in sicurezza", ha elaborato un Piano scolastico di erogazione delle attività formative nella modalità della Didattica Digitale Integrata (DDI).

Le attività inerenti la DDI saranno veicolate attraverso il Registro elettronico Argo DidUp e la Piattaforma dedicata G-Suite, che consentono di raggiungere gli studenti tramite videolezioni e di creare classi virtuali.

Nel rispetto dei principi del GDPR 679/2016 privacy by design e by default, l'Istituto ha individuato una Piattaforma che permetta un buon livello di servizio e, al contempo, possieda strumenti in grado di evitare il rischio di violazione del diritto alla privacy.

Avvalendosi, anche, di personale tecnico e di consulenti dell'area tecnica (amministratore di sistema) l'Istituto può gestire la sicurezza delle piattaforme e delle applicazioni DaD con settaggi opportuni nell'area riservata all'amministrazione e configurazione; tuttavia, la didattica svolta online, tramite la rete internet, rimane esposta a rischi di violazione della privacy dovuti al comportamento dei partecipanti.

Tutti i servizi per l'accesso richiedono l'autenticazione tramite inserimento di username e password, che saranno forniti dalla scuola agli studenti.

VISTA la Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus - Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p;

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, in Legge 6 giugno 2020, n. 41 che, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra, pertanto, l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a Distanza;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale; nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 che ha fornito un quadro di riferimento per la pianificazione della ripresa delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 e, con particolare riferimento, alla tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un **Piano scuola 2020-2021** per la didattica digitale integrata;

- VISTE** le Linee Guida per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado;
- VISTO** il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e le O.O.S.S del 6 agosto 2020 - AOOGABMI 87- per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;
- VISTO** il Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus COVID-19 per il Liceo Tommaso Gullì, prot. N7232/04-08 del 27 agosto 2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 21/12/2018 con delibera n. 161;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2, tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

ELABORA E DELIBERA

il presente **Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI)**, in cui si precisano indicazioni sulle scelte e i criteri adottati, nonché si definisce l'insieme di regole e di comportamenti utili a facilitare la fruizione lecita delle piattaforme e delle applicazioni utilizzate, a beneficio e tutela di tutti gli utenti: studenti, docenti, famiglie.

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le misure per la progettazione, le modalità di attuazione e di realizzazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) del Liceo "Tommaso Gullì" di Reggio Calabria da adottare, in modalità complementare alla didattica in presenza, o come strumento unico qualora, a causa di necessità più restrittive di contenimento del contagio, si rendesse necessaria la sospensione delle attività didattiche in presenza.
2. Il Regolamento è redatto sulla scorta delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola, che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il presente Regolamento sarà pubblicato sul sito web istituzionale della scuola. Il Dirigente scolastico rende obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate.
5. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può comportare sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per gli studenti, con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale della Condotta.

Art. 2 - Organizzazione della Didattica Digitale Integrata

1. Il Collegio Docenti definisce i criteri e le modalità di realizzazione della Didattica Digitale Integrata, secondo le indicazioni delle Linee guida per la DDI.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola "in presenza" oppure, in condizioni di emergenza, la sostituisce grazie all'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La progettazione della didattica in modalità digitale deve assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.
4. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel pieno rispetto della sicurezza e del "distanziamento sociale", sia in caso di nuovo lockdown sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
5. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
6. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per effettuare approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, personalizzazione dei percorsi e recupero degli apprendimenti, sviluppo di competenze disciplinari e personali; per consentire il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento; per rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
7. Le **attività integrate digitali (AID)**, in relazione all'interazione tra insegnante e gruppo di studenti, possono essere distinte in due modalità: sincrone e asincrona. Entrambe le modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
 - **Attività in modalità sincrone** - Videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, tra docenti e studenti "in presenza" con piccoli gruppi di studenti "a distanza" oppure tra docenti e interi gruppi-classe "a distanza" per consentire la partecipazione alle attività didattiche formative.
 - **Attività in modalità asincrona** - Attività strutturate e semistrutturate documentabili, assegnate di volta in volta dal Docente, anche diversificate per piccoli gruppi, che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti e la consegna nel rispetto di tempi previsti dal docente, con l'ausilio di strumenti digitali.
8. Le unità di apprendimento digitali possono essere svolte pure in **modalità mista**, alternando momenti di didattica sincrone con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrone con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci.
9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.
10. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le Attività Integrative Digitali sincrone e asincrone, nonché un generale

livello di inclusività nei confronti degli alunni **BES e DSA**. Il materiale didattico fornito agli studenti deve, inoltre, tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

11. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

12. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

Art. 3 - Concessione dei dispositivi elettronici in comodato d'uso gratuito

1. Al fine di offrire supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e di altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

2. Prima dell'inizio delle lezioni, è avviata una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività e, compatibilmente con le risorse e con la dotazione disponibili, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto, sono soddisfatte le richieste dell'utenza.

Art. 4 - Piattaforme digitali adottate dall'Istituzione e loro utilizzo nella DDI

1. La scuola vuole assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Le piattaforme digitali adottate alla Scuola sono:

- Il Portale Argo con le funzioni del Registro elettronico Argo DidUp e "Bacheca".
- La Piattaforma Zoom e Google Suite for Education (o GSuite). La Piattaforma GSuite sarà associata al dominio della scuola e comprenderà un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, etc...
- Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

3. Ogni docente nell'ambito delle AID **in modalità sincrona**, come in presenza, firma il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte, come da orario settimanale, registra le assenze, verifica le giustificazioni e il rispetto della corretta procedura di riammissione in classe in seguito a un periodo di assenza, annota eventuali ingressi posticipati e/o uscite anticipate, specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta, assegna i compiti e fissa i termini e le modalità di consegna.

4. Nell'ambito delle AID **in modalità asincrona**, ogni docente, dopo aver preventivamente fornito e/o indicato agli studenti che seguono "da remoto", su "Bacheca" del registro elettronico, il materiale di

studio/approfondimento da sviluppare autonomamente, assegna loro un lavoro da effettuare, anche a medio o lungo termine, individualmente o in gruppo, precisando i termini e le modalità di consegna. Sul registro di Classe, in corrispondenza della propria ora, il docente precisa la modalità della lezione (asincrona), l'attività e i compiti assegnati, i termini e le modalità di consegna.

Art. 5 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Gli account personali sul Registro elettronico e sulle Piattaforme sono account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche.

2. La comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, deve sempre realizzarsi nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti offensivi, denigratori, osceni o emarginanti.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può determinare l'attribuzione di note disciplinari e, nei casi più gravi, l'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguente ricaduta negativa sulla valutazione intermedia e finale del comportamento. Si rammenta, inoltre, che un comportamento gravemente scorretto potrà anche comportare sanzioni penali e civili per i genitori.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

L'attività didattica digitale in sincrono verrà attivata nei seguenti casi:

- quale attività complementare a quella in presenza, nel caso in cui non sia possibile per motivi di capienza, la partecipazione di tutti alle lezioni in classe;
- quale attività unica, nel caso di messa in quarantena di una o più classi o in situazione di chiusura della scuola a seguito di lockdown;
- per eventuali attività extracurricolari presenti nel PTOF;
- per situazioni specifiche in caso di particolari condizioni di salute di un alunno (debitamente certificate da medici AUSL) che non consentano la frequenza scolastica in presenza, per cui è possibile attivare la DDI.

1. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe. In tal caso, ogni Consiglio di classe predispone un Piano di turnazione giornaliera di gruppi di studenti (per ordine alfabetico), curando di assicurare sempre la rotazione ragionata ed equa dei giorni della settimana da destinare alla didattica "da remoto". Inoltre, in relazione all'orario didattico settimanale della classe e proporzionalmente al monte ore di ciascuna disciplina, pianifica un Quadro orario settimanale di videolezioni in modalità sincrona (indicativamente 3/4 collegamenti giornalieri; ciascun collegamento avrà una durata di 45 minuti circa), a cui si avvicenderanno attività didattiche assegnate dal docente da svolgere in modalità asincrona.

2. Nel caso in cui, invece, la **DDI** divenga **strumento unico** di espletamento del servizio scolastico, in situazione di chiusura della scuola a causa di eventuale quarantena di una o più classi o di lockdown, dovranno essere assicurate almeno **20 ore settimanali** di didattica in modalità sincrona (indicativamente 4/5 collegamenti giornalieri, salvo diverse necessità di ordine didattico) con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

3. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, il docente avvierà direttamente la videolezione utilizzando al momento la Piattaforma Zoom e, successivamente alla formalizzazione dell'adozione, la Piattaforma G-Suite.

4. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o di altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), il docente invierà le credenziali di accesso al meeting su Zoom/Google Meet, invitando gli studenti e gli altri soggetti interessati a partecipare, tramite la pubblicazione su "Bacheca" del Registro Argo e, informalmente, su eventuale gruppo whatsapp di classe.

5. Al docente della prima ora di lezione é affidato il compito di fare l'appello giornaliero sia degli studenti "in presenza" che di quelli che partecipano Fuori Classe "da remoto" tramite videolezione. L' assenza rilevata in prima ora sarà valida per l'intera giornata e dovrà essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

6. I docenti delle ore successive, che si avvicenderanno nell'arco della giornata, durante la propria ora di lezione, all'inizio del meeting organizzato, avranno cura di rilevare la presenza degli studenti partecipanti e, in caso di eventuali assenze, di annotarle sia sul registro elettronico che sul registro di classe nelle rispettive sezioni "Note".

Art. 7 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, (casi di eventuale quarantena di una o più classi o lockdown), la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale di lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

2. A ciascuna classe sarà assegnato un monte ore settimanale di almeno 20 unità orarie (max. 45 minuti) di attività didattica sincrona.

3. Ogni Consiglio di Classe, nel rispetto della normativa vigente, concorda la calendarizzazione attenta e calibrata di un piano orario settimanale di 4/5 videolezioni giornaliere in modalità sincrona per le diverse discipline, tenendo conto sia dell'orario didattico settimanale della classe sia del criterio proporzionale del monte orario di ogni disciplina.

4. Inoltre, ciascun docente completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona.

5. La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita sia per motivi di carattere didattico, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza, sia per salvaguardare la salute e il benessere degli studenti e degli insegnanti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working, in rapporto alle ore da restare connessi al computer.

6. Di ciascuna AID asincrona il docente stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente necessario.

Art. 8 - Metodologia e strumenti per le verifiche

1. Ogni attività erogata nella metodologia della DDI sarà sempre accompagnata da spiegazioni sul lavoro da svolgere, da materiali di supporto allo studio, da indicazioni su tempi e modalità di consegna, da chiarimenti sui compiti svolti e sulla rielaborazione/esposizione dei contenuti da parte dagli allievi. A tal fine l'attività didattica sarà svolta attraverso l'uso sinergico di diverse azioni, opportunamente selezionate in relazione agli argomenti, ai contenuti e alle attività proposte, quali: trasmissione dei materiali di studio in forma di dispense, schemi esplicativi e riepilogativi, mappe concettuali, presentazioni multimediali predisposti dal docente, piattaforme digitali, videoconferenze, videolezioni in modalità sincrona e asincrona, chat di gruppo, classe virtuale.

Tutte le attività saranno regolarmente aggiornate sul Registro elettronico, annotando con cura le iniziative programmate e svolte.

2. La lezione in videoconferenza consentirà la costruzione di percorsi disciplinari e interdisciplinari, nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a costante confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie, come la *didattica breve*, l'*apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom*, il *Debate*, si adattano meglio di altre alla DDI, in quanto metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze

disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, evitando pratiche che si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

2. Tra le diverse modalità di verifica si reputano particolarmente funzionali alla DDI:

- interrogazioni in videoconferenza individuali e a piccoli gruppi omogenei o disomogenei;
- test interattivi strutturati e semistrutturati, utilizzando Google moduli, Microsoft forms, Quizlet, Kahoot, Zanichelli ZTE, etc...;
- verifiche per competenze (commento a testi; creazione e risoluzione di esercizi (*problem solving e posing*); mappa di sintesi; riflessione critica; saggio comparativo, *Debate*, ...);
- verifiche per competenze con il digitale [pagina web (*Sites*); immagini, mappe e presentazioni animate (*Genial.ly*); realizzazione di *ebooks*; lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi; presentazioni multimediali (*Ppt*, *Prezi*, *Google presentation*, *Slides*, *Genial.ly*, etc.); video; *reading* collettivi da registrare, etc...].

Art. 9 - Valutazione

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza: il Consiglio di classe, sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi, esprime una valutazione degli alunni.

1. Nelle attività in DDI, la valutazione ha sempre valenza formativa; essa deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, soprattutto, assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consente di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

2. La valutazione formativa, condotta dagli insegnanti *in itinere*, anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti, tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

3. La valutazione sommativa, invece, formulata al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, valuta l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, in considerazione delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

Il processo di valutazione, inteso come misurazione, ma soprattutto considerazione dei risultati lungo tutto il percorso formativo, dovrà seguire i seguenti criteri:

- condividere tempestivamente con gli alunni e le loro famiglie voti e giudizi, espressi sulla base di criteri oggettivi, chiari e trasparenti;
- non riprodurre nella didattica a distanza le stesse dinamiche della lezione d'aula;
- ridurre i contenuti per promuovere invece la maturazione di competenze/abilità.

4. La valutazione degli apprendimenti conseguiti in DDI verrà rilevata avvalendosi della rubrica di osservazione/valutazione elaborata dai Dipartimenti disciplinari e approvata dal Collegio dei docenti, che si allega in calce e costituisce parte integrante del presente documento. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

5. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

6. La valutazione della Condotta, espressa in decimi, è attribuita, su proposta del Coordinatore, dall'intero Consiglio di Classe in relazione ai seguenti indicatori e relativi descrittori, contemplati dalla *Griglia di valutazione del comportamento* rielaborata dai Dipartimenti disciplinari e approvata dal Collegio dei docenti, (All. 2) che si allega in calce e costituisce parte integrante del presente documento):

- Livelli di partecipazione al dialogo formativo, anche nelle modalità e forme previste dalla DDI (modalità mista e/o da "remoto") - Consapevolezza dei valori di Cittadinanza e convivenza civile - Consapevolezza di diritti e doveri
- Rispetto Regolamenti di Istituto e del "Patto di Corresponsabilità".
- Frequenza anche in relazione alla DDI (modalità mista e/o da "remoto").

7. La valutazione del comportamento, in sede di scrutinio finale, si riferisce e comprende tutte le attività di carattere educativo e gli interventi formativi, svolti in presenza e a distanza, posti in essere anche al di fuori dell'istituzione scolastica (partecipazione iniziative formative integrative ed extracurricolari, PCTO, Orientamento universitario, etc...).

Essa non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

Art. 10 – Codice di condotta durante lo svolgimento delle attività sincrone - Netiquette

Nella formazione a distanza valgono le stesse regole delle attività didattiche in presenza: puntualità, linguaggio adeguato, decoro, rispetto nei confronti di compagni e insegnanti. Ogni utente é responsabile del corretto, fluido ed efficace funzionamento del servizio. Pertanto, durante lo svolgimento delle videolezioni e/le attività online è richiesto agli studenti il rispetto delle seguenti regole:

1. accedere al meeting con puntualità, rispettando l'orario stabilito nel piano orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante;
2. non condividere o divulgare a soggetti esterni alla classe o all'Istituto link e credenziali di accesso a meeting/videolezioni;
3. sono ammessi alla lezione in videoconferenza esclusivamente gli studenti invitati e i docenti; terze persone/familiari non sono autorizzati ad assistere o intervenire in quanto estranei al gruppo classe;
4. partecipare al meeting con la videocamera attivata e che inquadra lo studente stesso in primo piano, presentandosi con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo; la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi rari ed eccezionali, su richiesta motivata dei genitori dello studente all'insegnante sempre prima dell'inizio della lezione;
5. in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
6. partecipare ordinatamente al meeting, rivolgendo le richieste di parola all'insegnante per alzata di mano o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (chat, emoticon, etc.);
7. partecipare in modo creativo e costruttivo, collaborare con i docenti e i compagni, condividere il sapere e le competenze personali;
8. rispettare l'argomento o la tematica di discussione - non inserire post con link, commenti, opinioni o immagini non attinenti, intervenire alla discussione in modo pertinente e con cognizione di causa;
9. produrre post concisi, coerenti nel contenuto e corretti nella forma;
10. rispettare le opinioni dei compagni, esprimere opinioni divergenti in modo composto e non aggressivo, riconoscendo il valore delle argomentazioni altrui, anche se non condivise;
11. in fase di condivisione di documenti non danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti;
12. svolgere i compiti assegnati e consegnarli nel rispetto delle modalità e dei tempi indicati dal docente sul registro elettronico;
13. non filmare o registrare, catturare screenshot dei contenuti presenti sulle piattaforme senza autorizzazione e non condividerli in qualunque altra sede;
14. non prendere il controllo di chat o video lezioni, bannando o escludendo compagni e docenti;
15. non utilizzare, in qualsivoglia modo, gli strumenti delle piattaforme in forma non consona al fine di escludere, deridere, offendere i compagni e gli insegnanti.

Art 11 - Obblighi dello Studente/Genitore/Tutore

Il Genitore e lo Studente/la Studentessa si impegnano a:

1. essere responsabili delle proprie azioni negli ambienti virtuali e digitali;
2. non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma;
3. non diffondere eventuali informazioni riservate relative all'attività di altre persone che utilizzano il servizio;
4. non comunicare a persone estranee al gruppo classe codici di accesso per i servizi di didattica e di didattica a distanza dell'Istituto;
5. comunicare immediatamente l'impossibilità di accedere con le proprie credenziali o il sospetto che altri possano accedervi;
6. assicurarsi di effettuare l'uscita dall'account e di rimuovere l'account dalla pagina web qualora si utilizzino dispositivi non personali o ai quali potrebbero avere accesso altre persone;
7. accettare e rispettare le regole del comportamento e le normative nazionali vigenti in materia di utilizzo di materiali in ambienti digitali;
8. attenersi alle regole incluse nell'art.7 "*Codice di condotta durante lo svolgimento delle attività sincrone - Netiquette*".

Art. 12 - Regole generali da rispettare in ambienti digitali

1. Inserire nei lavori solo immagini di cui si è proprietario e/o non coperte da copyright e brani musicali non sottoposti a diritti d'autore.
2. Citare fonti autorevoli e verificabili.
3. Citare sempre l'autore della fonte a cui si fa riferimento.

Art. 13 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Consiglio di Classe.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgeranno a distanza per tutti gli studenti delle classi interessate.

Art. 14 - Attività di insegnamento in caso di quarantena o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena, che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per la/le classe/i in quarantena a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base del proprio orario curricolare di servizio. Durante il periodo di sospensione delle attività in presenza si adotteranno tutte le strategie metodologiche, proprie della Didattica digitale integrata "da remoto", ritenute utili a offrire agli studenti supporto psicologico e la possibilità di interagire in un ambiente relazionale sereno e motivante in cui mantenere, seppure in modalità alternative, il confronto costante con i propri compagni e docenti, nonché a ricreare contesti di apprendimento funzionali a dispensare molteplici occasioni e vari spunti di riflessioni utili a potenziare e/o approfondire le conoscenze e le competenze/abilità già conseguite e, al contempo, favorire il proseguimento dell'acquisizione dei contenuti irrinunciabili afferenti ai programmi di studio disciplinari.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 15 - Formazione dei docenti e del personale scolastico

I percorsi formativi necessari per attivare e potenziare l'esperienza della didattica digitale si incentrano sulle seguenti priorità:

- conoscenza della piattaforma G- Suite, adottata dall'istituzione scolastica;
- approfondimento delle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped, classroom, debate, project based learning*);
- studio dei modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- conoscenza delle norme riguardanti privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria;
- attività formative per il personale assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti.

Approvato dal Collegio dei Docenti del 22 settembre 2020